

**ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E
DOTTORI FORESTALI DELLA PROVINCIA DI
ROMA**



***Relazione del Tesoriere
Dott. Agr. Fabiano Mele
al Conto Consuntivo 2015
ed
al Bilancio Preventivo 2016***

30 Marzo 2016

Gentili Colleghe e cari Colleghi,

La gestione della tesoreria del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Roma nell'esercizio 2015, è stata caratterizzata da una sostanziale coerenza con quanto previsto nell'esercizio precedente.

Nell'esercizio 2015 si è registrato un disavanzo economico pari a € 15.504,65 dato dalla sommatoria tra il risultato della gestione caratteristica del Nostro Ordine, entrate e spese finanziarie correnti (disavanzo di € 12.765,11) e la gestione straordinaria (componenti che non danno luogo a movimenti finanziari per € 2.739,54).

Nel corso dell'esercizio 2015 si sono registrate variazioni patrimoniali straordinarie, sia attive che passive, dovute principalmente alla riconciliazione delle singole posizioni debito/creditorie, il tutto in ottemperanza dei corretti principi contabili, ribaditi da ultimo nella circolare n. 6 del 27/02/2015 Ministero Economia e Finanze, Ragioneria generale dello Stato.

La situazione contabile è stata mantenuta aggiornata con regolarità dalla Tesoreria, relativamente agli incassi e ai pagamenti al fine di mantenere sotto controllo le eventuali situazioni che avrebbero potuto creare squilibri contabili che, peraltro, non si sono manifestati, nonostante le fisiologiche sopravvenienze.

Le entrate correnti, a consuntivo, sono risultate sostanzialmente in linea con le previsioni iniziali, con uno saldo positivo pari ad euro 326,79.

Tuttavia, occorre segnalare la ancora rilevante quota di somme da riscuotere al 31/12/2015 e pari ad Euro 30.759,26 imputabile al perdurante disservizio patito da Equitalia da parte del fornitore Poste spa, al quale, per l'esercizio 2016, si è tentato di rimediare istituendo una procedura di pagamento tramite bonifico dedicato direttamente da parte degli iscritti.

Le spese correnti, a consuntivo, sono risultate complessivamente in linea con rispetto a quelle preventivate, con un risparmio aggregato complessivo pari ad Euro 117,1.

In tale ambito, i maggiori scostamenti per i singoli capitoli di spesa hanno riguardato:

- **Aggravio di Maggiori oneri per :**
 - o Spese per il personale (Voci: Stipendi ed altri assegni fissi del personale, Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente-INPS, Polizza TFR) a causa di pagamenti straordinari non imputati a residuo per gli esercizi precedenti e poi acquisiti nell'esercizio 2016.
 - o Spese per l'organizzazione dei Convegni, per lo più Expo, rispetto al quale è stato comunque realizzato un video promozionale, utilizzabile anche in futuro, sul ruolo della professione dell'Agronomo nella Regione Lazio.
- **Risparmio di Minori oneri per :**
 - o Spese per gli organi dell'Ente
 - o Voci non utilizzate (Consulenze legali e varie e Fondo di Riserva).

Anche a seguito dell'azione del Consiglio di Disciplina la situazione dei residui attivi dovuti da morosità pregresse si è sensibilmente ridotto nel corso dell'esercizio, con una riscossione pari ad Euro 40.084,93 per una percentuale pari a circa 52% del dovuto fra gli anni 2005-2014.

Trattandosi di un'operazione "una tantum", che negli anni seguenti verosimilmente non raggiungerà analoghi risultati, considerando inoltre la perdurante diminuzione del numero degli iscritti rispetto ad una dinamica di costi fisiologicamente crescenti, per gli

esercizi successivi si valuterà l'eventuale necessità di rivedere la quota di iscrizione annuale.

Rimane difficile, infine, il dialogo con la compagnia AVIVA spa sottoscrittrice della polizza TFR nella quale sono state accantonate le somme del TFR per un importo pari a 29.422,50 Euro che solo a scadenza naturale saranno pari a 33.901,89 Euro.

Per tale ragione, di concerto con il certificatore di Bilancio, il dott. C. Perugini, ai fini cautelativi, si è stabilito di rappresentare nello Stato Patrimoniale, solo il valore del montante attuale reale e non quello previsto a naturale scadenza della polizza stessa.

Nel complesso, pertanto, la chiusura dei conti, condotta sempre con l'ausilio di una consulenza sia di tipo informatico che economico/contabile che da alcuni anni interviene attraverso la software house che ha prodotto ed ha fornito al nostro Ordine il pacchetto gestionale attualmente in uso, non ha comportato un impegno straordinario.

Siamo stati, quindi, in grado di raggiungere il risultato della chiusura dei conti in tempi sufficientemente rapidi e il lavoro svolto ha consentito di adempiere pienamente agli obblighi contabili e gestionali propri del nostro Ente.

Infine, anche quest'anno, si è proceduto alla certificazione del bilancio, condotta da parte del consulente Dott. Cristiano Perugini Casoni; questo ulteriore servizio ci consente, come ormai tradizione, di presentare un bilancio che fornisca la massima garanzia di correttezza e di trasparenza delle nostre scritture contabili.

I documenti sottoposti alla Vostra approvazione sono i medesimi dello scorso anno e, pur essendo piuttosto complessi da leggere, rimangono aderenti alle normative di legge in vigore ed alle esigenze di stesura di un Bilancio di un Ente Pubblico non Economico come è il nostro Ordine.


Il Consigliere Tesoriere

Dott. Agr. Fabiano Mele

Relazione del Consigliere Tesoriere sul Conto consuntivo 2015

Gentili Colleghe e cari Colleghi,

il conto consuntivo per l'esercizio 2015 è stato redatto sempre conformemente agli schemi proposti dal DPR 297/2003 inerente le norme per la classificazione delle entrate e delle spese degli enti pubblici nel cui ambito rientrano gli Ordini Professionali.

Le norme di tale regolamento sono state coordinate con le disposizioni del nostro ordinamento professionale e il Conto Consuntivo è accompagnato dalla presente relazione illustrativa riguardante l'andamento della gestione e dei criteri seguiti nella sua formazione.

Il Conto consuntivo 2015 è composto da:

- Conto consuntivo;
- Conto economico;
- Situazione amministrativa;
- Situazione patrimoniale;

La manifestazione dei flussi che troverete nel Conto consuntivo trova evidenza nelle seguenti gestioni:

- Gestione di competenza;
- Gestione dei residui;
- Gestione di cassa;

Nelle previsioni della gestione di competenza vengono riportate le previsioni iniziali così come rilevate nel bilancio preventivo per l'esercizio 2015 sottoposto alla Vostra approvazione nell'assemblea del mese di marzo dello scorso anno, le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio e deliberate dal Consiglio dell'Ordine al fine di adattare il Bilancio preventivo alle mutate condizioni o ad imprevisti accadimenti, e quindi le previsioni definitive.

Nella gestione di competenza vengono, inoltre, riportate le somme accertate e impegnate nel corso dell'esercizio 2015 e la loro suddivisione in somme riscosse e pagate e somme da riscuotere e da pagare.

La gestione dei residui accoglie le decisioni d'incasso o di spesa che non si sono perfezionate nell'esercizio 2015 e negli esercizi precedenti, mentre la gestione di cassa evidenzia le disponibilità ed i fabbisogni necessari alla corrente attività dell'Ordine.

Il totale dei residui attivi e passivi, che trova riscontro anche nella situazione patrimoniale, rappresenta l'ammontare dei crediti e debiti suddivisi per capitolo di entrata e di spesa.

Oltre al conto consuntivo viene presentato anche:

- il conto economico – parte prima e parte seconda
- la situazione patrimoniale che evidenzia le attività e le passività esistenti al 31.12.2015 nonché lo stato delle immobilizzazioni e della liquidità.
- La situazione amministrativa.

Criteri di formazione del Conto consuntivo

Per l'indicazione dei criteri di formazione del Conto consuntivo, si ritiene opportuno sottolineare i più rilevanti seguendo lo schema di presentazione sottopostoVi:

1. Situazione Finanziaria

- le entrate e le uscite di competenza sono iscritte sulla base delle delibere adottate dal Consiglio dell'Ordine;
- i residui sono riferiti alle somme non riscosse o non pagate alla fine dell'esercizio sulla base di delibere di entrate o impegni di spesa presi dal Consiglio nel corso dell'esercizio o in esercizi precedenti.

Rispetto alle entrate preventivate a bilancio preventivo, l'esercizio 2015 ha visto un avanzo per le entrate contributive pari ad euro 1.220,0 dovute ad un apporto straordinario di nuove iscrizioni avvenute nel corso dell'esercizio, mentre le altre entrate hanno registrato un disavanzo pari ad Euro 1.493,21. Il saldo consolidato per le entrate comprensivo delle partite di giro, quindi, ha portato un avanzo pari ad euro 326,79.

Tra le uscite il conto consuntivo mostra, sempre al netto delle Partite di Giro, una differenza negativa (minori spese rispetto a quanto preventivato) con quanto riportato nel preventivo 2015; tale differenza ammonta complessivamente a € **117,10** . Le minori spese derivano dal contenimento dei costi gestionali dalla sommatoria tra le differenze positive e quelle negative presenti tra consuntivo e preventivo stesso.

2. Situazione Patrimoniale

ATTIVITÀ

- i residui attivi costituiscono i crediti complessivi da riscuotere al presumibile valore di realizzo ed ammontano, al 31/12/2015 a € 77.227,99; i residui sono costituiti da:
 1. crediti verso iscritti;
 2. crediti verso Federazione Regionale degli Ordini dei DDAA e DDDFF del Lazio per contributi uso locali e convegni;
- le disponibilità liquide, pari a € 62.388,98 di cui € 61.518,71 quale saldo UBI Banca e € 870,27 in cassa.

PASSIVITÀ

- il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è pari a € 48.565,65 al 31/12/2015;
- i residui passivi sono i debiti, iscritti al loro valore nominale, che l'Ordine deve onorare nell'esercizio successivo e sono pari a € 27.460,99.

PATRIMONIO NETTO

- il patrimonio netto, quale differenza tra attività e passività, ammonta ad € 176.889,62 e risulta costituito dal fondo di dotazione pari a € 62.388,98, dall'avanzo economico dei precedenti esercizi portato a nuovo pari a € 42.052,76 e dal disavanzo economico dell'esercizio 2015 pari a 12.765,11.

La situazione dei residui è allegata al conto consuntivo 2015.

3. Situazione amministrativa

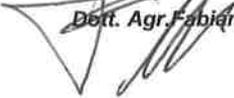
La situazione amministrativa costituisce il documento di sintesi della gestione consentendo di verificare l'andamento dei flussi monetari ed evidenziando la liquidità all'inizio e alla fine dell'esercizio, con l'indicazione dei residui attivi e passivi si giunge a determinare l'avanzo di amministrazione consolidato, che costituisce lo strumento per finanziare futuri investimenti o fronteggiare eventuali disavanzi di gestione di futuri esercizi.

Dall'analisi di tale prospetto è possibile verificare una riduzione della liquidità alla fine esercizio portatasi da € 68.238,19 a € 62.388,98.

In conclusione restando a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento Vi invito a nome del Consiglio dell'Ordine ad approvare il Conto Consuntivo al 31/12/2015 così come Vi è sottoposto.

Il Consigliere Tesoriere

Det. Agr. *Fabiano Mele*



Relazione del Consigliere Tesoriere sul Bilancio di Previsione 2016

Gentili Colleghe e cari Colleghi,,

anche per quest'anno è stata predisposta una relazione a parte a commento del Bilancio di previsione per l'esercizio 2016. Tale decisione è maturata tenendo conto di quei principi dettati dal DPR 297/2003 a cui si è fatto riferimento nel corso della relazione al Conto Consuntivo.

Il Bilancio di previsione riporta nella prima colonna i residui attivi presunti a fine esercizio 2015, nella seconda colonna troviamo i totali delle entrate e delle uscite previste per l'esercizio 2016, nella quarta colonna troviamo l'ammontare delle entrate e delle spese che si presume di accertare ed impegnare nel corso dell'esercizio 2016, suddiviso per capitoli di entrata e di spesa.

L'ultima parte del Conto preventivo è riservata al riepilogo delle previsioni di entrata e di spesa, dove vengono evidenziati i risultati netti delle partite correnti e in conto capitale previsti per l'esercizio 2016 confrontati con quelli del 2015.

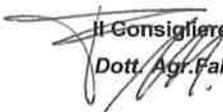
Passando all'esame delle principali poste iscritte nel Conto preventivo, si ricorda il criterio prudenziale impiegato per la sua stesura; in particolare, tra le entrate si segnalano soprattutto:

- Le entrate per contributi a carico degli iscritti, costituiscono la massima parte del bilancio dell'Ordine e sono state stimate per l'esercizio 2015 in € 104.503,00; sono state apportate variazioni nella misura dei contributi annuali per gli iscritti all'Albo a causa della diminuzione degli iscritti a seguito di cancellazioni o trasferimenti. A questa cifra si potrebbe aggiungere una ulteriore entrata stimata in 1.350,00 € per le tasse di nuova iscrizione.
- Le entrate per servizi resi agli iscritti sono previste in € 10.600,00; di questi un parte preponderante riguarda quanto riconosciuti dalla Federazione Regionale nell'ambito della Convenzione sottoscritta con il nostro Ordine. La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta a minori entrate previste per il comitato parcelle e per le tessere.

Tra le uscite si segnalano invece in special modo:

- Le spese per gli organi dell'Ente pari Euro 12.000,00.
- Le Spese per il personale, previste in € 38.100,0.
- Le spese per accantonamento al fondo TFR (2.600,00 €).
- Le Spese per l'acquisto di beni e servizi portate in totale a € 34.250,00.
- I Trasferimenti passivi" (Quote Fed. Reg. Ord. Lazio) € 8.800,00 e si riferiscono al contributo da versare alla Federazione Regionale degli Ordini del Lazio. A questi si deve aggiungere il trasferimento al CONAF (pari a 31.275,00 €) della quota del nazionale che l'Ordine di Roma riscuoterà direttamente dagli iscritti.

Concludendo questa breve relazione e dichiarandomi a disposizione per qualsiasi chiarimento, Vi invito a nome del Consiglio dell'Ordine ad approvare il Conto preventivo per l'esercizio 2016 sottopostoVi.


Il Consigliere Tesoriere
Dott. Agr. Fabiano Mele